

Prot. n. 161 del 05/07/2013

Proposta n. 495 del 05/07/2013



COMUNE DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
SERVIZIO PERSONALE

OGGETTO: Collocamento a riposo, per raggiunti limiti d'età, della dipendente Sig.ra Fundarò Caterina nata il 14/09/47, Esecutore Amministrativo Cat.Giur.B Pos. Ec. B6 a decorrere dal 01/01/2014.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1149 DEL 08/07/2013

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto l'art.137 del Regolamento Organico del personale il quale recita: "...E' obbligatorio il collocamento a riposo del dipendente che abbia compiuto il 65° anno di età";

Vista la legge 20/12/2011, n.214 la quale, a decorrere dal 01/01/2012, stabilisce che il requisito per l'accesso alla pensione di vecchiaia è determinato in 66 anni di età con un'anzianità contributiva minima di 20 anni;

Considerato che i requisiti di accesso al sistema pensionistico devono essere adeguati agli incrementi della speranza di vita che a decorrere dal 01/01/2013 sono incrementati di 3 mesi ai sensi dell'art.12 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 e s.m.i.;

Preso atto che la dipendente Sig.ra **Fundarò Caterina**, nata il **14/09/47**, compie il 66° anno il 14/09/2013 e tenuto conto di altri tre mesi legati alla speranza di vita, verrà collocata a riposo dal **01/01/2014**;

Vista la nota del Settore Affari Gen.li e Risorse Umane del **23/05/2013** Prot.int. n.**10865** con la quale è stata comunicata alla dipendente di che trattasi la decorrenza del pensionamento di vecchiaia;

Vista, altresì, l'istanza presentata dalla Sig.ra Fundarò in data 02/07/2013 Prot.n. 35126 con la quale chiede l'applicazione dei benefici previsti dall'art.2 c.1 della legge 24/05/71, n.336 in quanto la stessa risulta "orfana di caduto sul lavoro";

Preso atto che l'art.2 della citata legge 336/70 prevede, all'atto del collocamento a riposo dell'interessato, un beneficio economico pari a n.3 aumenti periodici di stipendio ai soli fini della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita;

Considerato che tale beneficio deve essere calcolato maggiorando del 2,50% x 3 dello stipendio nella categoria di appartenenza con escusione della R.I.A.;

Considerato, inoltre, che a seguito dell'emanazione delle norme vigenti per il riordino del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, nulla è stato modificato relativamente al caso in esame;

Accertato che la stessa, venne assunta presso questo Comune a seguito di superamento del concorso pubblico per titoli e prova pratica quale Coadiutore Punzonatore giusta deliberazione di G.C. n.503 del 15/04/92 dal 27/04/92 al 24/06/92 (data di esonero dal servizio per annullamento dalla CPC di Tp della deliberazione 503/92 già citata), dal 15/01/93 la prefata dipendente viene riassunta quale coadiutore punzonatore sempre a seguito di superamento di concorso pubblico per titoli e prova pratica come da deliberaz. Di G.C. n.78 del 11/02/93;

Che, quindi, la dipendente alla data prevista per la cessazione e cioè al **31/12/2013** avrà prestato il seguente servizio:

	AA	MM	GG
- Riconoscim. Maternità L.151/01	==	05	01
- Dal 27/04/92 al 24/06/92 Coadiutore Punz.	==	01	28
- Dal 15/01/93 al 31/12/2013 Esecutore Amm.vo	20	11	16
TOTALE	21	06	15

che si arrotonda a anni 21 e mesi 06;

Ritenuto, pertanto, collocare a riposo, per raggiunti limiti d'età, la Sig.ra **Fundarò Caterina** dal 01/01/2014;

Dato atto che il predetta è regolarmente iscritta all'I.N.P.D.A.P. Rif.077201100000424;

Visto l'art.12 del CCNL del 09/05/06;

Visto il D.lgs 267/2000 e successive modifiche ed aggiunte;

Visti lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale e di contabilità;

Visto il D.lgs n.165 del 30/03/2001;

Vista la L.30/07/2010, n.122;

Vista la legge 20/12/2011, n.214;

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in premessa:

1. Di collocare a riposo, per raggiunti limiti d'età, la dipendente Sig.ra **Fundarò Caterina** nata il **14/09/47** – Esecutore Amministrativo Cat. B Pos. Ec. B6 - con decorrenza dal **01/01/2014**, così come previsto dalla legge 214/2011;
 2. Di accertare in anni **21** e mesi **06** il servizio utile a pensione relativo alla dipendente in parola;
 3. Di attribuire, ai sensi dell'art.2 della legge 336/70, il beneficio economico pari al 2,50% x 3 sullo stipendio ai soli fini della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita;
 4. Di quantificare tale beneficio in € 1.555,42 per 13 mensilità;
 5. Di provvedere ad effettuare le comunicazioni di rito all'I.N.P.S gestione ex Inpdap Sezione Provinciale di Trapani per la misura del trattamento di quiescenza sulla base del servizio utile come sopra accertato;
 6. Di notificare, ad avvenuta esecutività, alla dipendente Sig.ra **Fundarò Caterina**, il presente provvedimento ad ogni effetto di legge.
- La presente determinazione, esecutiva dopo l'inserimento nella prescritta raccolta, verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web www.alcamo.tp.it del Comune di Alcamo.

IL V/DIRIGENTE DI SETTORE
F.to - D.ssa Francesca Chirchirillo -